



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 29/04/2015

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 4

N. di Prot. 569 del 29/04/2015

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno 2015 (duemilaquindici) il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 16:35 presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da invito formulato dal Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta prot. n. 472 del 13/04/2015.

Presiede la seduta l'Ing. Marco Puiatti, in qualità di Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 181 del 12/12/2014. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani.

Funge da verbalizzante il Dott. Vito-Andrea Fassina

Scrutatori: Sindaco del Comune di Marostica Marica Dalla Valle, Sindaco del Comune di Mason Vicentino Massimo Pavan, Assessore del Comune di Mestrino Alberto Piazza

Revisore Contabile: Dott. Luca Manfron

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	P
Bassano del Grappa	74	P	Limena	13	A	San Giorgio delle Pertiche	17	A
Battaglia Terme	7	P	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	A
Borghorico	14	P	Lusiana	5	A	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	P	Marostica	24	P	San Nazario	3	A
Campodarsego	24	A	Mason Vicentino	6	P	San Pietro in Gu	8	A
Campodoro	5	A	Massanzago	10	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Campolongo sul Brenta	1	A	Mestrino	19	P	Saonara	17	P
Camposampiero	21	A	Molvena	4	P	Schiavon	4	A
Campo San Martino	10	A	Montegrotto Terme	19	A	Selvazzano Dentro	38	A
Carmignano di Brenta	13	P	Nove	9	A	Solagna	3	A
Cartigliano	6	P	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Pianezze	4	A	Tezze sul Brenta	22	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Piazzola sul Brenta	19	P	Tombolo	14	A
Cison del Grappa	2	A	Piombino Dese	16	A	Torreglia	11	A
Cittadella	34	A	Pove del Grappa	5	A	Trebaseleghe	21	A
Conco	4	P	Pozzoleone	5	A	Valstagna	3	A
Curtarolo	12	A	Resana	16	P	Veggiano	8	A
Énogo	3	A	Roana	7	A	Vigodarzere	22	A
Fontaniva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	A	Vigonza	38	P
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	P
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	A	Villafranca Padovana	17	A
Gallo	4	A	Rotzo	1	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	A	Rovolon	8	A			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			25		73		25	
MILLESIMI			436		1.000		334	

PRESIEDE L'ASSEMBLEA

II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 5

Allegati vari

PRESIEDE L'ASSEMBLEA
II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'Ente in data 29/04/2015, n. 20 di reg.

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^A, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^A del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato

Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

PREMESSO, altresì, che il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

PRECISATO che l'art. 80 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. stabilisce che le nuove disposizioni contabili si applicano, ove non diversamente previsto nel decreto stesso, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi e che, pertanto, il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014 deve essere redatto secondo la previgente normativa;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 08/05/2014 con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2013 (pubblicato nel sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente);
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 08/05/2014 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016 e i documenti ivi allegati;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 22 del 20/05/2014 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 18/09/2014 con cui sono state approvate la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2014 e la verifica sul perdurare degli equilibri di bilancio 2014, ai sensi del previgente art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 17 del 02/04/2015 con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui predisponendo l'elenco degli attuali residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 10/04/2015 con cui sono stati approvati lo schema di Rendiconto della Gestione e tutti gli allegati previsti compresa la Relazione illustrativa dei dati consuntivi prescritta dagli articoli 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Economo e il Consegnatario dei beni hanno reso i propri Conti della Gestione per l'esercizio 2014 e che gli stessi sono stati acquisiti rispettivamente con prot. n. 88 e 89 del 27/01/2015;

VISTI ed esaminati il Conto del Bilancio dell'Entrata e della Spesa dell'ente per l'esercizio finanziario 2014 e il Conto del Tesoriere relativo al medesimo esercizio finanziario reso dalla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. cod. fiscale 02089931204 per il periodo dal 01/01/2014 al 16/05/2014 e dal Banco Popolare Società Cooperativa cod. fiscale 03700430238 per il periodo dal 16/05/2014 al 31/12/2014, acquisiti agli atti rispettivamente con prot. n. 931 del 01/07/2014 e n. 174 del 12/02/2015;

VISTA la Relazione illustrativa dei dati consuntivi prescritta dai previgenti articoli 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e allegata al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il Rendiconto della Gestione 2014, redatto ai sensi del previgente art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, dimostra i risultati della gestione e comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed i relativi documenti allegati;

VISTI:

- il Conto del Bilancio 2014, redatto ai sensi del previgente art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria, contenuta nel bilancio annuale, rispetto alle previsioni;
- il Prospetto di Conciliazione 2014, redatto ai sensi del previgente art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico;
- il Conto Economico 2014, redatto ai sensi del previgente art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri della competenza economica;
- il Conto del Patrimonio 2014, redatto ai sensi del previgente art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale (riassume quindi il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause);
- l'attestazione di merito rilasciata dal Direttore dell'ente;

VISTA la Relazione del Revisore Contabile redatta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	25	25	0	0	14
MILLESIMI	436	436	0	0	219

DELIBERA

1. di approvare il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio dell'ente per l'esercizio finanziario 2014, con l'allegata Relazione illustrativa dei dati consuntivi, nei seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di Cassa al 1° Gennaio 2014	-	-	3.380.268,88
Riscossioni	1.460.999,82	780.919,34	2.241.919,16
Pagamenti	1.082.977,05	295.346,50	1.378.323,55
Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2014			4.243.864,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			0,00
Differenza			4.243.864,49
Residui attivi	4.581.566,98	23.674,36	4.605.241,34
Residui passivi	6.841.232,08	62.605,83	6.903.837,91
Differenza			- 2.298.596,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014			1.945.267,92

CONTO ECONOMICO

Utile d'esercizio 2014

euro 212.714,05

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio Netto al 31/12/2014

euro 2.302.586,23

2. di dare atto che con Decreto del Commissario ad Acta n. 17 del 02/04/2015 sono stati riaccertati i residui provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti e si è provveduto alla ricognizione degli stessi provenienti dalla competenza 2014;
3. di prendere atto che i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente creditore della correlativa entrata, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di prendere atto che i residui passivi conservati derivano dai formali provvedimenti di impegno esecutivi ai sensi di legge e che nella determinazione degli stessi si è tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di prendere atto che è stato aggiornato l'Inventario al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di prendere atto che l'Economo e il Consegretario dei beni hanno reso i propri Conti della Gestione per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000;
7. di prendere atto che il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2014 è stato reso dalla Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. cod. fiscale 02089931204 per il periodo dal 01/01/2014 al 16/05/2014 e dal Banco Popolare Società Cooperativa cod. fiscale 03700430238 per il periodo dal 16/05/2014 al 31/12/2014 e che i due documenti sono stati acquisiti agli atti rispettivamente con prot. n. 931 del 01/07/2014 e n. 174 del 12/02/2015;
8. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2014;

9. di prendere atto che il Revisore Contabile ha redatto la Relazione prevista dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. di dare atto che i succitati documenti fanno parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione unitamente agli altri allegati previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile:
Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 29/04/2015

II DIRETTORE
D.ssa Giuseppina Cristofani

Il Commissario ad Acta, che presiede l'Assemblea, propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.